



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NUIS00300R: I.S."FRANCESCO CIUSA" NUORO

Scuole associate al codice principale:

NUPC003014: LICEO CLASSICO GAVOI

NUSD00301N: LICEO ARTISTICO "CIUSA ROMAGNA"

NUTD003013: ITCG "CARMELO FLORIS"

NUTF003019: ITI "FRANCESCO CIUSA"

NUTL00301D: ITG "FRANCESCO CIUSA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|------------------------------------------------|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|----------------------------------------|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 16 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|-----------------------------------------------------------|
| pag 18 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|-----------------------------------------------------------|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola, nonostante le criticità derivanti dal contesto socioeconomico in cui opera, fa un notevole investimento per aumentare la qualità degli apprendimenti: l'accompagnamento degli allievi in difficoltà si realizza mediante attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento. Il dato maggiormente sfavorevole, che riguarda la percentuale elevata di giudizi sospesi, è da ricercarsi nella volontà della Scuola di ricorrere a una maggiore severità nelle valutazioni, sia in itinere che in corso di scrutinio finale, anche nei casi di mediocrità, per consentire nel periodo estivo un effettivo riallineamento degli allievi e innalzare il livello degli apprendimenti. La Scuola monitora con attenzione la frequenza degli alunni e comunica prontamente alle famiglie le situazioni a rischio. Per tali ragioni si ritiene di attribuire il livello 4.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene di assegnare il giudizio 3 in considerazione dell'effetto scuola, mediamente positivo negli



anni scorsi, e dei risultati nelle prove generalmente pari o superiori ai dati regionali anche se inferiori in alcuni casi. La Scuola promuove una variabilità dei risultati delle prove standardizzate bassa tra le classi mediante il lavoro dei dipartimenti disciplinari, che stilano programmazioni per indirizzo e classi parallele che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, devono essere osservate da tutti gli insegnanti. Nella formazione delle classi prime, quando consentito dalla presenza di due o tre classi per indirizzo, si ripartiscono gli allievi iscritti in modo che le classi siano equilibrate per livelli di arrivo. Negli anni successivi, l'esiguo numero di classi per anno di corso, indirizzo e curvatura (spesso solo una classe) rende maggiormente difficoltosi gli interventi per rendere più ampia la variabilità nelle classi. Si attuano a tal fine svariati interventi di recupero e potenziamento in itinere e in orario extracurricolare. La Scuola considera criticamente gli scostamenti negativi rispetto a scuole con background socioeconomico culturale simile e gli esiti nelle prove INVALSI in matematica per gli studenti del liceo, confermati dai dati degli scrutini finali delle classi.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze trasversali e a quelle sociali e civiche; parzialmente adeguati nelle competenze digitali e linguistiche, in cui la scuola ha iniziato a dotarsi di criteri comuni nell'ambito della valutazione dei PCTO.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI vicini o superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della Scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito gli aspetti centrali del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono del tutto coerenti con il curricolo. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono generalmente definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La Scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La Scuola ha definito parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e, se opportuno, si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate periodicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La Scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento coinvolgono, nell'attuazione del progetto relativo ai PCTO, le classi terze, quarte e quinte. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora autonomamente i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma si avvale dei dati inseriti a sistema. La scuola ha stipulato e stipula convenzioni con un partenariato diversificato di enti di interesse locale, nazionale e con aziende private. La Scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito e condiviso le priorità, avviando forme di monitoraggio essenziali ed individuando chiaramente compiti e ruoli delle diverse figure e componenti scolastiche. La maggior parte delle risorse disponibili sono destinate al raggiungimento degli obiettivi ritenuti prioritari. All'interno della scuola è presente un gruppo di progetto stabile, serio e impegnato su più fronti. Tale gruppo lavora, in collaborazione con gli uffici, per il miglioramento



dell'organizzazione, della didattica e per l'ottenimento di nuovi finanziamenti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori a tutti i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior



parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze e delle attitudini possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che attuano pratiche didattiche e producono o selezionano materiali di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola è molto attiva sul territorio, ha coordinato e coordina reti e collabora con numerosi soggetti a cui fornisce contributi di riconosciuta qualità, ottenendo inoltre indubbiie ricadute sul miglioramento dell'offerta formativa. L'I.I.S. Francesco Ciusa è uno stabile punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche dell'inclusione, ed ha integrato nella propria attività, ormai da numerosi anni, esperienze di stages a favore degli alunni con diverse abilità. La Scuola dialoga con le famiglie interessate, cogliendo i suggerimenti e le idee che migliorino l'offerta. Malgrado le numerosissime ed apprezzate iniziative di coinvolgimento rivolte ai genitori, non vi è



una partecipazione attiva della maggior parte delle famiglie alla vita della scuola, in particolare alle attività istituzionalizzate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Miglioramento dei livelli medi degli allievi al fine della riduzione degli abbandoni e del numero di studenti con giudizi sospesi. Diminuzione delle assenze alle lezioni.

TRAGUARDO

Diminuzione del 5% del numero di allievi respinti e/o in dispersione scolastica. Diminuzione del 10% del numero di allievi con giudizi sospesi in matematica e in lingua inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Completare la definizione del curricolo integrando le competenze chiave europee.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Diffondere nella scuola l'uso di prove comuni per la valutazione degli studenti
3. Ambiente di apprendimento
Potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative incentivando la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento e confronto organizzate dalla scuola.
4. Ambiente di apprendimento
Progettare e realizzare ulteriori ambienti laboratoriali innovativi che intervengano sulla motivazione dei ragazzi e sulla innovazione didattica nella direzione della trasversalità degli apprendimenti
5. Inclusione e differenziazione
Supportare gli allievi in difficoltà mediante il potenziamento dello sportello didattico e dei corsi di recupero pomeridiani, da svolgersi anche a distanza.
6. Continuità e orientamento
Aumentare ulteriormente la visibilità della scuola nella comunità, potenziando le attività di orientamento in ingresso mediante collaborazioni con le scuole medie e con gli enti del territorio
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare e favorire la partecipazione del personale scolastico a percorsi di aggiornamento e formazione sui temi delle pratiche didattiche innovative, della valutazione e della continuità verticale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e diminuzione della variabilità fra le classi

TRAGUARDO

Diminuzione del 5% degli allievi collocati al livello 1 soprattutto in matematica e riduzione delle differenze rispetto a scuole con background socioeconomico e culturale simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Completare la definizione del curricolo integrando le competenze chiave europee.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Diffondere nella scuola l'uso di prove comuni per la valutazione degli studenti
3. Ambiente di apprendimento
Potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative incentivando la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento e confronto organizzate dalla scuola.
4. Ambiente di apprendimento
Progettare e realizzare ulteriori ambienti laboratoriali innovativi che intervengano sulla motivazione dei ragazzi e sulla innovazione didattica nella direzione della trasversalità degli apprendimenti
5. Inclusione e differenziazione
Supportare gli allievi in difficoltà mediante il potenziamento dello sportello didattico e dei corsi di recupero pomeridiani, da svolgersi anche a distanza.
6. Continuità e orientamento
Aumentare ulteriormente la visibilità della scuola nella comunità, potenziando le attività di orientamento in ingresso mediante collaborazioni con le scuole medie e con gli enti del territorio
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare e favorire la partecipazione del personale scolastico a percorsi di aggiornamento e formazione sui temi delle pratiche didattiche innovative, della valutazione e della continuità verticale.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Potenziamento delle attivita' di orientamento in ingresso ed in uscita degli allievi, al fine di migliorare gli esiti a distanza ed il prestigio della scuola nel territorio.

TRAGUARDO

Aumento del numero di convenzioni e accordi di collaborazione con enti, società ed università della regione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Completare la definizione del curricolo integrando le competenze chiave europee.
2. Ambiente di apprendimento
Potenziare la diffusione di metodologie didattiche innovative incentivando la partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento e confronto organizzate dalla scuola.
3. Ambiente di apprendimento
Progettare e realizzare ulteriori ambienti laboratoriali innovativi che intervengano sulla motivazione dei ragazzi e sulla innovazione didattica nella direzione della trasversalità degli apprendimenti
4. Continuita' e orientamento
Aumentare ulteriormente la visibilità della scuola nella comunità, potenziando le attività di orientamento in ingresso mediante collaborazioni con le scuole medie e con gli enti del territorio
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Organizzare e favorire la partecipazione del personale scolastico a percorsi di aggiornamento e formazione sui temi delle pratiche didattiche innovative, della valutazione e della continuità verticale.

